

IO Notizie

La manovra **MASCHILISTA**

PERMETTE DI ANDARE PRIMA IN **PENSIONE**, FAVORENDO GLI UOMINI.
 E **PENALIZZA LE DONNE** CHE HANNO UN FIGLIO, PERCHÉ NON PREVEDE ASILI E AIUTI.
 ALCUNI ECONOMISTI HANNO ACCUSATO DI **SESSISMO LA LEGGE DI BILANCIO**
 DEL GOVERNO. QUI UN'ESPERTA SPIEGA COME DOVREBBE CAMBIARE *di Lucia Valerio*

Dall'età minima per andare in pensione agli aiuti per la maternità, sono molte le misure della manovra economica, presentata dal governo al Parlamento, che riguardano le donne. E il presidente dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale, Tito Boeri, ha detto che il provvedimento è, nell'insieme, maschilista. Un parere condiviso da altri esperti. «Pensavamo di aver superato l'idea della differenza di età di pensionamento tra uomini e donne ma questa manovra, invece, ci dice che non sarà così», spiega Paola Profeta, professore associato di Scienza delle finanze all'università Bocconi di Milano, specializzata in economia di genere: si occupa di promozione e partecipazione delle donne al mercato del lavoro e nella società.

«Nel 2011 c'era stata l'equiparazione delle pensioni. Fino ad allora si riteneva che le donne dovessero ritirarsi prima per compensare il doppio lavoro svolto dentro e fuori casa. Ne abbiamo discusso a lungo in quegli anni e non perché si volesse far lavorare più a lungo le donne, discriminandole», dice Profeta. «Siccome le pensioni sono calcolate sulla base dei contributi versati nel tempo, ridurre l'età pensionabile significa percepire una pensione più bassa. E le donne

vengono penalizzate di più, considerato che in media guadagnano meno dei maschi, spesso non fanno carriera, lavorano in modo più discontinuo e vivono più a lungo. Insomma, rischiano di impoverirsi. Le misure prese dai governi dopo il 2011 hanno corretto quella impostazione. Se la manovra di quest'anno, invece, dovesse fare marcia indietro su questo, non ci vedrei alcun vantaggio. Anzi». Senza contare che con l'anticipo della pensione a 62 anni di età e 38 di contributi, annunciato dal Governo, a beneficiarne saranno i lavoratori maschi in nove casi su dieci.

Nel provvedimento, poi, non ci sono finanziamenti alle politiche familiari, non sono contemplati aiuti per asilo nido e interventi a favore dell'occupazione femminile. Di conseguenza, per la professoressa il segnale è chiarissimo: «Si può pensare che questa manovra non sia semplicemente disattenta a certe problematiche femminili, ma che promuova una visione di famiglia tradizionale, basata ancora sulla netta separazione dei ruoli». L'uomo guadagna, la donna no. Un altro aspetto che sta sollevando critiche è l'abolizione del congedo di paternità. Solo apparentemente riguarda i maschi, in realtà le conseguenze negative colpiscono soprattutto le donne. «L'Italia è uno dei pochi Paesi in Europa che non prevede il congedo per i papà», dice la professoressa. «Nella manovra economica di quest'anno l'aspettativa non è prevista. E questo è davvero un colpo durissimo che ci fa fare un balzo indietro». Non avere il congedo per i padri significa che viene meno quel sostegno in grado di bilanciare responsabilità e accudimento all'interno della famiglia. Così si azzerano la condivisione della cura. Tornare indietro significa che solo chi di solito guadagna meno, cioè la donna, prenderà il congedo. Si torna, quindi, al passato, alla famiglia in cui la moglie sta a casa a prendersi cura dei figli e il padre si dedica alla carriera. «Quel periodo a casa era il primo passo verso un maggiore equilibrio nella suddivisione delle incombenze in famiglia e anche nel mercato del lavoro», sottolinea Profeta. «Questo governo, evidentemente, non ha tra le sue priorità la parità di genere, che già in passato era limitata. È una mancanza grave. Mi auguro che il dibattito di questi giorni aiuti a trovare correttivi». Ne discuterà il Parlamento. Ma, dice l'esperta: «Non fare nulla significa fare più di un passo indietro». ■



4

Il vicepremier e ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, 32 anni: il governo ha presentato la manovra economica al Parlamento.

Foto GETTY IMAGES